



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "FRANCA ONGARO"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "FRANCA ONGARO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9598 del 13/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2018 con delibera n. 10

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.4. Valutazione degli apprendimenti
- 3.5. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate



4.4. Piano di formazione del personale docente

4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Minima la percentuale di alunni stranieri e tale da non incidere nelle caratteristiche del contesto. Non risultano famiglie con condizioni economiche al di sotto della soglia di povertà, ma esistono nuclei familiari con minori che richiedono agevolazioni. Il 13% di minori residenti nelle due isole risulta seguito dai Servizi Sociali per attività che riguardano la prevenzione e la cura del disagio. Il 5% del contributo volontario delle famiglie va a costituire un fondo di solidarietà che, a documentata domanda, integra il pagamento di attività extra curricolari (viaggi, lezioni in madre lingua straniera, ecc.)

Vincoli

Una percentuale di alunni che si aggira tra il 3% di alunni frequentanti proviene da famiglie con disagio sociale accertato. Molto difficoltoso un rilevamento oggettivo del livello culturale; tuttavia, i dati di contesto INVALSI, suffragati dalla conoscenza diretta dei genitori, dalle richieste, dalle priorità espresse, dalle aspettative formulate, induce a confermare un livello culturale MEDIO-BASSO

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Isole di grande bellezza paesaggistica nella laguna di Venezia, città d'arte Presenza di numerose associazioni che si rivolgono agli alunni - la maggior parte di tipo sportivo - e agli adulti Costanti gli interventi concordati con i Servizi Sociali e le Cooperative degli operatori per l'integrazione (14 alunni usufruiscono del servizio di accoglienza a scuola). Sono decisamente

migliorati i Contatti e interventi concordati con Municipalita' e Comune risultando meno difficoltosi e piu' organizzati , soprattutto per quanto riguarda la manutenzione degli edifici. Si sono inoltre intensificati i rapporti di collaborazione in occasione di eventi sul territorio .

Vincoli

Forte, pressochè esclusiva, vocazione turistica Le aule e le palestre degli edifici scolastici costituiscono il 90% degli spazi a disposizione (vedi piano utilizzo spazi scolastici in "Indicatori della scuola" Sempre più limitati i rapporti con il Distretto sanitario di riferimento, a fronte di una richiesta di dimensioni importanti e sempre in crescita.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Sono stati realizzati significativi interventi di messa in sicurezza di molti plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo e lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione Alcuni collaboratori scolastici sono in grado di effettuare interventi di piccola manutenzione, preziosi per il decoro delle strutture. Tutti i collaboratori riescono ad effettuare gli interventi di pulizia necessari, pur dovendoli conciliare con le esigenze di vigilanza degli alunni e di supporto alla docenza. il plesso Pisani ha usufruito del progetto PON con adeguamento delle reti Wifi in tutte le aule permettendo l'avvio dell'utilizzo elettronico .

Vincoli

Costoso e spesso insufficiente il lavoro appaltato alla ditta per le pulizie dei plessi della primaria. La strumentazione informatica nella maggioranza dei plessi necessita di implementazione e aggiornamento, ma il funzionamento dipende da attesi interventi sulla rete elettrica e internet, che devono essere eseguiti dagli uffici tecnici del Comune. Scarse le risorse per il funzionamento e scarsissima l'autonomia di destinazione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **I.C. "FRANCA ONGARO" (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VEIC840006
Indirizzo	VIA SANDRO GALLO N. 34 LIDO DI VENEZIA 30126 VENEZIA
Telefono	0415260994
Email	VEIC840006@istruzione.it
Pec	veic840006@pec.istruzione.it

❖ " P.L.PENZO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA840013
Indirizzo	VIA BUONO DA MALAMOCCO MALAMOCCO 30010 VENEZIA

❖ ZENDRINI INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA840024
Indirizzo	SESTIERE ZENNARI 713 PELLESTRINA 30126 VENEZIA

❖ SCUOLA INFANZIA "SAN PIETRO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA840035
Indirizzo	VIA DEI BOTTA, 323 VENEZIA-S.PIETRO IN VOLTA 30126 VENEZIA

❖ GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE840018

Indirizzo VIA MALAMOCCO 12/A LIDO DI VENEZIA 30126
VENEZIA

Numero Classi 10

Totale Alunni 99

❖ **PIER LUIGI PENZO- MALAMOCCO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VEEE840029

Indirizzo VIA BUONO DA MALAMOCCO LOC MALAMOCCO
30010 VENEZIA

Numero Classi 10

Totale Alunni 83

❖ **ODONE PARMEGGIANI - LIDO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VEEE84003A

Indirizzo RIVIERA SAN NICOLO' 21 LOC. LIDO DI VENEZIA
30126 VENEZIA

Numero Classi 10

Totale Alunni 94

❖ **A. GABELLI - LIDO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VEEE84004B

Indirizzo V. S. GALLO, 32 LIDO DI VENEZIA 30126 VENEZIA

Numero Classi 15

Totale Alunni 201

❖ **BERNARDINO ZENDRINI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE84005C
Indirizzo	SESTIERE 713 FRAZ PELLESTRINA 30126 VENEZIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	135

❖ PISANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VEMM840017
Indirizzo	VIA S. GALLO, 34 LIDO DI VENEZIA 30126 VENEZIA
Numero Classi	22
Totale Alunni	463

Approfondimento

C'E' DA SPECIFICARE CHE SE ANCHE NELLA DESCRIZIONE DEI PLESSI DEL NOSTRO ISTITUTO COMPRENSIVO APPARE SOLO IL CODICE MECCANOGRAFICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PISANI C'E' ANCHE IL PLESSO DI SECONDARIA DI I GRADO LOREDAN A PELLESTRINA CON UN TOTALE SEI CLASSI .

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	6
Biblioteche	Classica	7



Aule	Magna	3
	scienze, artistica, cucina, musica	5
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	71

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	136
Personale ATA	29

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV hanno individuato le seguenti aree all'interno delle quali attivare delle proposte migliorative a cui dare spazio nel PTOF 2019/2021. Le aree che sono state individuate sono quelle a cui il Collegio ha ritenuto di associare le figure strumentali individuate all'interno del nostro Istituto comprensivo :

-figura strumentale area per lo sport affiancata da una commissione sport,

- figura strumentale area delle attività musicali affiancata da una commissione musica vista la presenza dell'indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado e la presenza di alcuni insegnanti specialisti di musica all'interno dell'organico della scuola primaria.

- figura strumentale area del benessere a scuola affiancata da una commissione benessere all'interno della quale è presente il team contro bullismo e cyberbullismo

- figura strumentale area competenze digitali affiancata sia dall'animatore digitale che da una commissione scuola digitale

-figura strumentale area della valutazione affiancata da una commissione sulla valutazione e autovalutazione d'istituto.

- figura strumentale area disabili/ inclusione affiancata da una commissione disabili/ inclusione e con riferimento al PAI al gruppo di lavoro per l'inclusione(GLI)



Inoltre per migliorare anche il percorso intrapreso sulla continuità tra i diversi ordini di scuola si sono individuate due commissioni finalizzate alla Continuità infanzia -primaria e una alla continuità primaria-secondaria di primo grado.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

-Introduzione sistematica di esperti di scienze motorie.. -Rinforzo competenze in lingua inglese -Diffusione delle pratiche di ritmi, canto, strumento .

Traguardi

-Rafforzamento delle competenze motorie, - Proseguire il percorso intrapreso attraverso progetti e strategie d'intervento per il rinforzo delle competenze in lingua inglese -Arrivare alla costruzione di un curriculum verticale di musica anche grazie alle attività di coordinamento della figura strumentale Musica e della commissione che la affianca

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi

Traguardi

Raggiungere un indice ESCS positivo per tutte le classi

Competenze Chiave Europee



Priorità

A partire dagli indicatori utilizzati nei nuovi modelli di certificazione delle competenze, individuare gli strumenti di progettazione e valutazione.

Traguardi

Un curriculum verticale per competenze sociali dai tre ai tredici anni, condiviso dalla comunità educativa (famiglie ecc.)

Risultati A Distanza

Priorità

Strutturazione più accurata di un percorso di orientamento, organizzato da una commissione, non limitato al terzo anno della scuola secondaria di primo grado ma iniziando un percorso con attività di orientamento già tra classi quinta della scuola primaria e classi prime secondaria di primo grado.

Traguardi

Maggiore consapevolezza degli alunni nella scelta della scuola superiore, in base alle proprie reali potenzialità.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Per questo nuovo triennio, valutati i risultati positivi dopo l'avvio del primo anno di una sperimentazione di un indirizzo sportivo per la scuola secondaria di 1° grado, si ritiene prioritario per poter continuare ad offrire un potenziamento dell'offerta formativa per le discipline motorie, come previsto dal comma 7 della Legge 105/15, la realizzazione del seguente obiettivo formativo:

-potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport con conseguente richiesta di organico per il potenziamento con indicazioni della classe di concorso allo scopo di ottenere le competenze professionali necessarie.

Lo Sport, fra le sue molteplici valenze, presenta proprio quelle del "crescere sani insieme", del rinforzare e potenziare lo sviluppo di attività cognitive attraverso la pratica motoria.



L'indirizzo sportivo costituisce una classe "multipotenziata" non solo per le 2 ore aggiuntive di scienze motorie pomeridiane che offre, ma perché si pone l'obiettivo che un modulo di sport sia presente nelle varie discipline curriculari, grazie al team docenti che interagisce trasversalmente e che collabora con insegnanti della primaria in modo verticale. Infatti all'interno del nostro Istituto Comprensivo la scelta dell'indirizzo sportivo nella scuola secondaria di primo grado rappresenta la continuazione del decennale progetto sportivo proposto nelle scuole primarie dell'istituto, nel quale a tutti gli alunni viene tuttora data la possibilità di: "giocare con molti sport, per poi scegliere".

Valorizzazione e potenziamento delle lingue straniere

Il nostro I.C. valorizza lo studio delle lingue straniere comunitarie (Inglese, Francese, Spagnolo) attraverso un lavoro di raccordo tra i diversi ordini di scuola per quanto riguarda la lingua inglese al quale si aggiungono le seguenti opportunità:

- Lettorato in madre lingua Inglese e Francese, per sviluppare la conoscenza della corretta pronuncia e della lingua orale.
- Certificazioni internazionali in Lingua Inglese: "Certificazione Trinity"
- Certificazioni internazionali in Lingua Francese: "Certificazione Delf A2"

Inoltre nel 2018 il nostro I.C. è divenuto sede di esame "Trinity" a disposizione di tutta la cittadinanza.

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA PRATICA E NELLA CULTURA MUSICALI ATTRAVERSO L'INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA "PISANI"

All'interno della nostra scuola secondaria di 1° grado, "Vettor Pisani" del Lido di Venezia, quattro docenti di diversi strumenti musicali (chitarra, flauto traverso, pianoforte e percussioni) si occupano di seguire la formazione musicale di un gruppo di alunni, selezionato sulla base di un test attitudinale, dall'ingresso in prima media all'esame finale in terza. Il tempo scuola di questi allievi è appositamente organizzato e prevede una lezione individuale settimanale di strumento e un'ora di teoria e solfeggio\musica d'insieme-orchestrale. Tali attività si svolgono di pomeriggio al termine delle lezioni curriculari del mattino. Le lezioni di



strumento sono parte integrante del curricolo scolastico e costituiscono una materia di studio a tutti gli effetti, con un voto nella scheda di valutazione. I docenti sono insegnanti della scuola pubblica appositamente formati, in possesso di idonei requisiti artistici e pedagogici e reclutati secondo le consuete prassi della scuola statale. Secondo il decreto ministeriale del 6 agosto 1999, n. 201, relativo ai corsi ad indirizzo musicale nella scuola media, la nostra scuola, dall'anno scolastico 2012/13, è diventata Scuola Media ad Indirizzo Musicale. Tale corsi musicali rappresentano un'opportunità di approfondimento interdisciplinare, rendendo tale esperienza fondamentale sia a livello sociale, culturale che emotivo, dando un valore aggiunto alla persona e creando un ponte ideale per una possibile continuazione degli studi musicali (liceo musicale e Conservatorio) oltre a contribuire alla diffusione della cultura musicale nel territorio locale.

GLI STRUMENTI CHE SI POSSONO STUDIARE SONO:
CHITARRA, PIANOFORTE, FLAUTO TRAVERSO, PERCUSSIONI.

VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE

Il nostro Istituto Comprensivo ha sempre dato grande rilievo alle esperienze offerte dalle visite a musei e luoghi di importanza culturale e sociale e ai viaggi di istruzione in ogni ordine di scuola.

Per quanto concerne specificatamente la Scuola Secondaria di Primo Grado, la scuola propone ai suoi allievi la seguente successione di esperienze:

Classi Prime: viaggio di istruzione "Settimana Bianca" dove, nei cinque/sei giorni passati in località montana, si intende sviluppare l'autonomia personale, la corresponsabilità, il rispetto delle regole, dei tempi e delle consegne, la pratica dello sci alpino e la conoscenza dell'ambiente montano invernale.

Classi Seconde: viaggio di istruzione "Settimana Verde" dove, attraverso la visita di luoghi naturalisticamente e artisticamente interessanti, si intende sviluppare la conoscenza del proprio Paese, l'amore e il rispetto per lo stesso, e l'amore per la scoperta delle ricchezze che offre.

Classi Terze: viaggio di istruzione "Settimana Blu" dove, attraverso la visita di città o località, si intende sviluppare elementi storici, artistici e culturali legati agli argomenti studiati specificatamente nell'anno in corso, per permettere agli alunni di acquisire materiale spendibile in sede d'esame di stato.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con



particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

3) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

" P.L.PENZO" VEAA840013

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ZENDRINI INFANZIA VEAA840024

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA INFANZIA "SAN PIETRO" VEAA840035

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

GIOVANNI XXIII VEEE840018

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

PIER LUIGI PENZO- MALAMOCCO VEEE840029

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ODONE PARMEGGIANI - LIDO VEEE84003A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

A. GABELLI - LIDO VEEE84004B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

BERNARDINO ZENDRINI VEEE84005C

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PISANI VEMM840017

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1/2	33/66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "FRANCA ONGARO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'obiettivo essenziale del curricolo elaborato dalla nostra scuola è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e consenta di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola .

MOTIVAZIONI • Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere; tracciare un percorso formativo unitario; • costruire una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto; • favorire la libera espressione delle abilità cognitive e comunicative di ciascun studente,

FINALITA' • Assicurare un percorso graduale di crescita globale; • Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti • consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze adeguati alle potenzialità di ciascun alunno; • realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino; • orientare nella continuità;

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Realizzazione del " Progetto vivere il territorio" che vede coinvolte le tre scuole dell'Infanzia e le cinque scuole primarie dell'Istituto dell'Istituto Comprensivo con l'obiettivo formativo di creare un curricolo verticale relativo alle competenze sociali, con il coinvolgimento anche dei genitori. I risultati attesi saranno: • Rafforzamento dell'identità culturale dell'Istituto, visto come un unico punto di riferimento. • Semplificazione e ottimizzazione delle scelte progettuali. • Strutturazione di "compiti autentici", situazioni reali nelle quali osservare il livello di competenza raggiunto. La

ricaduta in termini di traguardi di competenze disciplinari e/o di cittadinanza dovrà portare l'alunno a ; • Rispettare le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. • Aver attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

ALLEGATO:

PROGETTO VIVERE IL TERRITORIO .PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scelta organizzativa di progettare il curricolo verticale d'istituto per competenze chiave è nata anche dall'esigenza di definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento .Organizzare il curricolo sulle sole competenze che fanno capo ai saperi disciplinari e/o ai campi di esperienza avrebbe rappresentato il grosso rischio di restare alla loro separatezza, costruendo quindi al massimo delle abilità, ma non delle competenze. La competenza è "sapere agito", capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesi significativi. Difatti e non a caso le competenze nel linguaggio, nella lettura, nella scrittura, nel calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare sono trasversali a tutte le attività di apprendimento. Stabilita la competenza che si vuol far acquisire, sarà compito del docente progettare il percorso (strumenti, strategie) necessario al suo conseguimento e potranno strutturarsi occasioni e consegne in modo che gli alunni, nello svolgimento di compiti significativi, nel lavoro quotidiano, possano agire in modo da mostrare le "evidenze" e i livelli di competenza posseduti.

NOME SCUOLA

" P.L.PENZO" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Si utilizzerà il curricolo verticale d'istituto come strumento di lavoro, in raccordo con il

quale progettare tutta l'attività didattica, arricchimento dell'offerta formativa compreso.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi progetto vivere il territorio nella proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali d'istituto . Inoltre tutte le scuole dell'Infanzia di questo Istituto Comprensivo realizzano il progetto accoglienza " Star bene a scuola". molto importante che permette al bambino all'ingresso della scuola dell'Infanzia di scoprire la vita collettiva e il vivere insieme aiutandolo a scoprire sé stesso e ad interagire con gli altri, collocandosi all'interno di un gruppo e un contesto. Inoltre il vivere insieme a scuola prevede la conoscenza e il rispetto di regole ed esigenze di altri, si passa gradualmente dall'io al noi. Questo percorso richiede al bambino impegno e sostegno da parte di tutte le persone che si occupano della sua educazione, in primis la famiglia. **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:** ° sviluppare e rafforzare l'autonomia, la stima di sé ° inserirsi nell'ambiente scolastico in maniera serena ° scoprire e condividere le regole e i modi per stare insieme ° essere protagonista e consapevole del proprio agire ° conoscere e rispettare le diversità presenti nel proprio contesto ° ascoltare e comprendere storie, racconti,... ° comunicare i propri bisogni ° riconoscere ed esprimere sentimenti ed emozioni ° acquisire nuove parole e arricchire le competenze lessicali e sintattiche ° usare un linguaggio verbale comprensibile ° avviare positive relazioni con i compagni ° ricercare sicurezze affettive e legami

ALLEGATO:

PROGETTO ACCOGLIENZA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le Scuole dell'Infanzia del nostro Istituto individuano i bisogni formativi e decodificano la realtà contemporanea e territoriale della singola istituzione scolastica, con la finalità principale di realizzare un'educazione armonica dei bambini. In tale prospettiva, nel modello di programmazione che si propone per il grado della scuola dell'infanzia vengono declinate le competenze che assumono come sfondo le competenze chiave europee e le competenze chiave di cittadinanza. L'attenzione deve quindi essere rivolta verso i traguardi che permetteranno lo sviluppo delle competenze e che nelle Indicazioni vengono illustrati al termine di ogni campo di esperienza, diventando una guida fondamentale per gli insegnanti poiché indicano un percorso che consentirà lo

sviluppo globale dei bambini. Gli obiettivi vengono declinati dagli insegnanti sulla base delle attività didattiche, dei contenuti proposti, dell'età dei bambini e del contesto, per consentire a tutti di crescere sviluppando tutte le loro potenzialità.

NOME SCUOLA

ZENDRINI INFANZIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si utilizzerà il curriculum verticale d'istituto come strumento di lavoro, in raccordo con il quale progettare tutta l'attività didattica, arricchimento dell'offerta formativa compreso.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

vedi progetto vivere il territorio nella proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali d'istituto . Inoltre tutte le scuole dell'Infanzia di questo Istituto Comprensivo realizzano il progetto accoglienza " Star bene a scuola". molto importante che permette al bambino all'ingresso della scuola dell'Infanzia di scoprire la vita collettiva e il vivere insieme aiutandolo a scoprire sé stesso e ad interagire con gli altri, collocandosi all'interno di un gruppo e un contesto. Inoltre il vivere insieme a scuola prevede la conoscenza e il rispetto di regole ed esigenze di altri, si passa gradualmente dall'io al noi. Questo percorso richiede al bambino impegno e sostegno da parte di tutte le persone che si occupano della sua educazione, in primis la famiglia. **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:** ° sviluppare e rafforzare l'autonomia, la stima di sé ° inserirsi nell'ambiente scolastico in maniera serena ° scoprire e condividere le regole e i modi per stare insieme ° essere protagonista e consapevole del proprio agire ° conoscere e rispettare le diversità presenti nel proprio contesto ° ascoltare e comprendere storie, racconti,... ° comunicare i propri bisogni ° riconoscere ed esprimere sentimenti ed emozioni ° acquisire nuove parole e arricchire le competenze lessicali e sintattiche ° usare un linguaggio verbale comprensibile ° avviare positive relazioni con i compagni ° ricercare sicurezze affettive e legami

ALLEGATO:

PROGETTO ACCOGLIENZA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le Scuole dell'Infanzia del nostro Istituto individuano i bisogni formativi e decodificano la realtà contemporanea e territoriale della singola istituzione scolastica, con la finalità principale di realizzare un'educazione armonica dei bambini . In tale prospettiva, nel modello di programmazione che si propone per il grado della scuola dell'infanzia vengono declinate le competenze che assumono come sfondo le competenze chiave europee e le competenze chiave di cittadinanza. L'attenzione deve quindi essere rivolta verso i traguardi che permetteranno lo sviluppo delle competenze e che nelle Indicazioni vengono illustrati al termine di ogni campo di esperienza, diventando una guida fondamentale per gli insegnanti poiché indicano un percorso che consentirà lo sviluppo globale dei bambini. Gli obiettivi vengono declinati dagli insegnanti sulla base delle attività didattiche, dei contenuti proposti, dell'età dei bambini e del contesto, per consentire a tutti di crescere sviluppando tutte le loro potenzialità.

NOME SCUOLA

SCUOLA INFANZIA "SAN PIETRO" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Si utilizzerà il curricolo verticale d'istituto come strumento di lavoro, in raccordo con il quale progettare tutta l'attività didattica, arricchimento dell'offerta formativa compreso.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

vedi progetto vivere il territorio nella proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali d'istituto . Inoltre tutte le scuole dell'Infanzia di questo Istituto Comprensivo realizzano il progetto accoglienza " Star bene a scuola". molto importante che permette al bambino all'ingresso della scuola dell'Infanzia di scoprire la vita

collettiva e il vivere insieme aiutandolo a scoprire sé stesso e ad interagire con gli altri, collocandosi all'interno di un gruppo e un contesto. Inoltre il vivere insieme a scuola prevede la conoscenza e il rispetto di regole ed esigenze di altri, si passa gradualmente dall'io al noi. Questo percorso richiede al bambino impegno e sostegno da parte di tutte le persone che si occupano della sua educazione, in primis la famiglia. **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:** ° sviluppare e rafforzare l'autonomia, la stima di sé ° inserirsi nell'ambiente scolastico in maniera serena ° scoprire e condividere le regole e i modi per stare insieme ° essere protagonista e consapevole del proprio agire ° conoscere e rispettare le diversità presenti nel proprio contesto ° ascoltare e comprendere storie, racconti,... ° comunicare i propri bisogni ° riconoscere ed esprimere sentimenti ed emozioni ° acquisire nuove parole e arricchire le competenze lessicali e sintattiche ° usare un linguaggio verbale comprensibile ° avviare positive relazioni con i compagni ° ricercare sicurezze affettive e legami

ALLEGATO:

PROGETTO ACCOGLIENZA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le Scuole dell'Infanzia del nostro Istituto individuano i bisogni formativi e decodificano la realtà contemporanea e territoriale della singola istituzione scolastica, con la finalità principale di realizzare un'educazione armonica dei bambini . In tale prospettiva, nel modello di programmazione che si propone per il grado della scuola dell'infanzia vengono declinate le competenze che assumono come sfondo le competenze chiave europee e le competenze chiave di cittadinanza. L'attenzione deve quindi essere rivolta verso i traguardi che permetteranno lo sviluppo delle competenze e che nelle Indicazioni vengono illustrati al termine di ogni campo di esperienza, diventando una guida fondamentale per gli insegnanti poiché indicano un percorso che consentirà lo sviluppo globale dei bambini. Gli obiettivi vengono declinati dagli insegnanti sulla base delle attività didattiche, dei contenuti proposti, dell'età dei bambini e del contesto, per consentire a tutti di crescere sviluppando tutte le loro potenzialità.

NOME SCUOLA

GIOVANNI XXIII (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si utilizzerà il curricolo verticale d'istituto come strumento di lavoro, in raccordo con il quale progettare tutta l'attività didattica, arricchimento dell'offerta formativa compreso.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

vedi progetto vivere il territorio nella proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali d'istituto .

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

vedi curricolo delle competenze chiave di cittadinanza riportato nella sezione precedente che rimanda all' ISTITUTO PRINCIPALE

NOME SCUOLA

PIER LUIGI PENZO- MALAMOCCO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si utilizzerà il curricolo verticale d'istituto come strumento di lavoro, in raccordo con il quale progettare tutta l'attività didattica, arricchimento dell'offerta formativa compreso.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

vedi progetto vivere il territorio nella proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali d'istituto .

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

vedi curricolo delle competenze chiave di cittadinanza riportato nella sezione

precedente che rimanda all ' ISTITUTO PRINCIPALE

NOME SCUOLA

ODONE PARMEGGIANI - LIDO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si utilizzerà il curriculum verticale d'istituto come strumento di lavoro, in raccordo con il quale progettare tutta l'attività didattica, arricchimento dell'offerta formativa compreso.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

vedi progetto vivere il territorio nella proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali d'istituto .

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

vedi curriculum delle competenze chiave di cittadinanza riportato nella sezione precedente che rimanda all' ISTITUTO PRINCIPALE

NOME SCUOLA

A. GABELLI - LIDO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si utilizzerà il curriculum verticale d'istituto come strumento di lavoro, in raccordo con il quale progettare tutta l'attività didattica, arricchimento dell'offerta formativa compreso.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

vedi progetto vivere il territorio nella proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali d'istituto .

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

vedi curricolo delle competenze chiave di cittadinanza riportato nella sezione precedente che rimanda all' ISTITUTO PRINCIPALE

NOME SCUOLA

BERNARDINO ZENDRINI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si utilizzerà il curricolo verticale d'istituto come strumento di lavoro, in raccordo con il quale progettare tutta l'attività didattica, arricchimento dell'offerta formativa compreso.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

vedi progetto vivere il territorio nella proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali d'istituto .

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

vedi curricolo delle competenze chiave di cittadinanza riportato nella sezione precedente che rimanda all' ISTITUTO PRINCIPALE

NOME SCUOLA

PISANI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Si utilizzerà il curricolo verticale d'istituto come strumento di lavoro, in raccordo con il quale progettare tutta l'attività didattica, arricchimento dell'offerta formativa compreso.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La commissione Benessere ha progettato le seguenti attività : -Progetto finalizzato alla cittadinanza attiva: che prevede una stretta collaborazione con la Municipalità per il percorso di creazione dell'Assemblea delle ragazze e dei ragazzi -incontri con la polizia municipale, con l'arma dei carabinieri e con la polizia postale per sensibilizzare gli alunni sulle varie problematiche inerenti la sicurezza civile e informatica - collaborazione con i servizi della Città Metropolitana per intervenire su situazione di disagio all'interno delle classi

ALLEGATO:

PROGETTO CITTADINANZA ATTIVA .PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

vedi curricolo delle competenze chiave di cittadinanza riportato nella sezione precedente che rimanda all' ISTITUTO PRINCIPALE

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

scuola

Potenziamento effettivo della connettività per tutte le scuole dell'Istituto e dove arriva la fibra ottica, ampliamento di quella esistente, affinché le scuole possano utilizzare pienamente le proprie dotazioni e possano dotarsi di ambienti digitali adeguati per una didattica innovativa.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Ogni plesso dell'I.C. deve avere un numero sufficiente di ambienti e postazioni compatibilmente con le risorse economiche che verranno fornite

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

" P.L.PENZO" - VEAA840013

ZENDRINI INFANZIA - VEAA840024

SCUOLA INFANZIA "SAN PIETRO" - VEAA840035

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Alla valutazione in itinere si aggiungono anche le schede di passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, che vengono compilate dalle insegnanti al termine dei tre anni e che sono condivise anche con le scuole dell'Infanzia comunali presenti nel territorio.

Queste schede hanno lo scopo di raccogliere le informazioni riguardanti lo sviluppo del bambino, ciò che lo caratterizza e le sue difficoltà, il suo modo di

relazionarsi al mondo e agli altri, i suoi livelli di padronanza delle competenze acquisite nel triennio. Tutte queste informazioni vengono presentate alle insegnanti della scuola primaria per consentire una migliore conoscenza dei bambini e una scelta più consapevole dell'organizzazione delle classi, dei contesti e delle strategie da adottare. Emerge quindi un'idea di una valutazione che non ha come fine solo quello di valutare gli apprendimenti, ma che è in funzione della vita e della crescita dei bambini

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Sempre all'interno delle schede di passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, che vengono compilate dalle insegnanti al termine dei tre anni si pone attenzione anche alle capacità relazionali nella sezione che riguarda i traguardi di sviluppo del campo d'esperienza I DISCORSI E LE PAROLE . Vengono individuati 4 livelli per la rilevazione dei traguardi raggiunti nel campo d'esperienza. che corrispondono a;

- A= NON RAGGIUNTO
- B= RAGGIUNTO IN PARTE
- C= RAGGIUNTO
- D =CONSOLIDATO

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

PISANI - VEMM840017

Criteria di valutazione comuni:

tutte le discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione sono valutate con voto in decimi.

La valutazione della scuola primaria e secondaria di primo grado si rifà a descrittori – indicatori individuati per i due ordine di scuola che valutano nello specifico della scuola secondaria di primo grado il raggiungimento :

- degli obiettivi disciplinari,
- dei contenuti,
- livello di padronanza delle strumentalità
- livello di padronanza dei linguaggi disciplinari

ALLEGATI: INDICATORI VALUTAZIONE DEI PROGRESSI SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO .pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

i descrittori del giudizio di valutazione del comportamento riguardano:

- rispetto regole e ambiente
- relazioni con gli altri
- rispetto impegni scolastici
- partecipazione alle attività
- frequenza

**ALLEGATI: INDICATORI GIUDIZIO COMPORAMENTO SCUOLA
SECONDARIA 1 GRADO .pdf**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si adottano i criteri espressi nell'articolo 6 del Dlgs 13 aprile 2017 n. 62 che riporta i seguenti principi e orientamenti per l' ammissione alla class successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo :

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva conclusivo salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline, il consiglio di classe puo'deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline,l'istituzione scolastica ,nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attivita' alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Si adottano i criteri espressi nell'articolo 6 del Dlgs 13 aprile 2017 n. 62 che riporta i seguenti principi e orientamenti per l' ammissione alla class successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo :

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline, il consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attivita' alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
4. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

GIOVANNI XXIII - VEEE840018

PIER LUIGI PENZO- MALAMOCCO - VEEE840029

ODONE PARMEGGIANI - LIDO - VEEE84003A

A. GABELLI - LIDO - VEEE84004B

BERNARDINO ZENDRINI - VEEE84005C

Criteria di valutazione comuni:

Tutte le discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum del primo ciclo d'istruzione sono valutate con voto in decimi.

La valutazione della scuola primaria e secondaria di primo grado si rifà a descrittori – indicatori individuati per i due ordini di scuola che valutano nello specifico della scuola primaria il raggiungimento :

-degli obiettivi disciplinari,

- dei contenuti,
- il livello di padronanza delle strumentalità
- l'interesse
- l'autonomia

ALLEGATI: INDICATORI GIUDIZIO PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

i descrittori del giudizio di valutazione del comportamento riguardanti :

- RISPETTO DELLE REGOLE
- SOCIALIZZAZIONE
- PARTECIPAZIONE
- IMPEGNO

ALLEGATI: GIUDIZIO COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

si adottano i criteri espressi nell'articolo 3 del Dlgs 13 aprile 2017 n. 62 che riporta i seguenti principi e orientamenti per l' ammissione alla class successiva nella scuola primaria :

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

-Monitoraggio all'ingresso e in itinere per individuare alunni con DSA - Coinvolgimento del corpo docente sui temi dell'integrazione e dell'inclusione, attraverso corsi di aggiornamento (DSA e ADHD). I docenti hanno partecipato al corso di formazione indetto dall'AID facendo raggiungere alla scuola il riconoscimento di SCUOLA AMICA DELLA DISLESSIA. - Valorizzazione delle risorse dell'alunno con disabilita' attraverso il coinvolgimento del gruppo classe. - Adeguamento della didattica mirata all'inclusione. - Attuazione di progetti prioritari sui temi della prevenzione del disagio e dell'inclusione in collaborazione anche con la Municipalita', l'ulss e Citta' Metropolitana. . Migliorato il lavoro di continuita' con le scuole comunali dell'Infanzia del territorio. -Buona le attivita' finalizzate al passaggio tra i diversi ordini di scuola per tutti gli alunni specie quelli BES. - Buona collaborazione tra genitori e docenti. E' presente inoltre un gruppo di lavoro formalizzato che si occupa di inclusione (GLI), composto da docenti, di sostegno e curricolari, dagli operatori che si occupano della disabilita' (accudienza e lettori), genitori, referenti della Municipalita', referenti dell'ULSS. Si partecipa inoltre alla rete di scuole del CTI per l'inclusione degli studenti con disabilita'. Migliorata la raccolta e la gestione dei dati dell'Istituto anche se i 10 plessi sono dislocati in due diverse isole.

Punti di debolezza

- Difficoltosa collaborazione con il Comune, per quanto riguarda i trasporti. - Rapporti non funzionali con i responsabili dell'UOFEE per quanto concerne le problematiche e il passaggio delle informazioni (diagnosi funzionale) degli alunni con disabilita' - Non rispetto dei tempi nella consegna dei documenti scolastici e difficolta' nell'organizzare gli incontri periodici con gli specialisti. - Il coinvolgimento degli insegnanti curricolari nella "gestione" degli alunni in difficolta' e' parziale, non e' ancora una prassi consolidata.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Strategie condivise per il recupero: -Gruppi di livello all'interno delle classi -Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti -Gruppi di livello per classi aperte -Corsi di recupero pomeridiani
Attività di potenziamento: -Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare (vedi attività di arricchimento POF in 3.1) - Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola di tipo sportivo e culturale (vedi sito della scuola www.scuolelidopellestrina.gov.it) - quinto anno di attivazione dell'indirizzo musicale- secondo anno attivazione indirizzo sportivo - maggior partecipazione degli alunni dell'indirizzo musicale a manifestazioni e proposte del territorio coinvolgendo anche classi della scuola primaria . -scambio musicale con istituti scolastici europei.

Punti di debolezza

Maggiore attenzione alle attività di recupero rispetto a quelle di potenziamento che sono affidate alla disponibilità dei singoli docenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Servizi per l'integrazione scolastica

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Partendo dalla documentazione agli atti, dall'osservazione e dalla condivisione tra i docenti si redige il PEI seguendo il modello in uso nell'istituto.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il team dei docenti si confronta per la definizione del PEI coinvolgendo la famiglia, le figure professionali che operano con l'alunno e gli specialisti, se possibile.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è coinvolta e informata sulle attività educative del figlio, sul suo percorso d'apprendimento e formativo; si richiede un suo supporto e una condivisione d'intenti con la scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Le sue mansioni, si possono così sintetizzare: — identificazione di necessità emergenti nell'ambito dell'istituto o del territorio nel quale esso opera e, insieme, suggerimenti circa il loro adempimento; — sviluppo di idee e proposte aventi come obiettivo il miglioramento della qualità del servizio scolastico ed educativo; — programmazione di attività inerenti la formazione del personale; — organizzazione di riunioni collettive su argomenti di notevole e immediata rilevanza; — pianificazione di interventi innovativi all'interno dell'istituto in seguito a normative di riforma del sistema scolastico.</p>	<p>4</p>
---	--	----------

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	attività di recupero direttamente all'interno delle	5



	<p>classi o attraverso proposte operative realizzate in piccoli gruppi a classi aperte su rinforzo competenze linguistiche o matematiche. . Interventi di recupero linguistico su alunni stranieri neo arrivati. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>-interventi di potenziamento della lingua inglese all'interno delle classi e/o recupero competenze linguistiche in piccoli gruppi - preparazione degli alunni delle classi terze per certificazione TRINITY Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.</p>
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio protocollo	Tenuta protocollo informatico - controllo posta elettronica e certificata - gestione giornaliera corrispondenza ufficio postali, uffici comunali, corrispondenza Dirigente. Controllo e diffusione comunicazioni ai docenti e personale ATA
Ufficio acquisti	Gestione ordini e fatture. Richiesta preventivi e tenuta documentazione indagini di mercato e bandi di gara. Gestione inventario, registro facile consumo. Monitoraggi e rilevazioni
Ufficio per la didattica	Gestione alunni: tenuta fascicolo personale, comunicati, infortuni, gestione assenze e ritardi, scrutini ed esami, supporto organizzativo prove Invalsi. Statistiche e monitoraggi, rilevazioni Sidi. Diplomi e certificati. Elezioni Consigli di Classe, convocazioni, calendari e tenuta contatti con altre scuole
Ufficio per il personale A.T.D.	Sportello personale, gestione fascicoli, contratti, controllo veridicità, graduatorie e chiamate. Assenze e decreti, rilevazioni, scioperi. Infortuni personale.
UFFICIO PERSONALE T.I.	Carriera, Riscatti, Pensioni. Graduatorie interne, trasferimenti ed assegnazioni. Gestione fascicolo personale: assenze e decreti. Scioperi e rilevazioni. Gestione presenze personale ATA. Aggiornamento

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Visualizzazione comunicati attraverso Sito Web

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ RETE DI SCOPO P.I.P.P.I

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI SCOPO MUSICALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI AMBITO FORMAZIONE DEL PERSONALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ RETE DI AMBITO FORMAZIONE DEL PERSONALE

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ SICUREZZA

corsi per la sicurezza a scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • incontri con esperto sicurezza con attività anche pratiche

❖ GESTIONE DELLE CLASSI PROBLEMATICHE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

il corso mira a sviluppare le capacità di riconoscere, prevenire e gestire situazioni difficili di conflitto in classe e di conciliare meglio gli obiettivi di una didattica inclusiva e i prerequisiti del rispetto(reciproco, delle regole e delle responsabilità).



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti che lavorano in realtà scolastiche di difficile gestione e che presentano situazioni di conflitto in classe
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• gli incontri formativi si volgeranno con il supporto di slide, filmati, schede esemplificative e dispense per strategie specifiche per singole situazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ STUDENTI CON BES E CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

gli obiettivi del corso sono: - conoscere le caratteristiche dei bisogni educativi speciali degli alunni -conoscere il disturbo dello spettro autistico -conoscere le metodologie didattiche inclusive per alunni con BES e con disturbo dello spettro autistico Le metodologie . - studio del caso -elaborazione di progettazioni didattiche inclusive

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSI SULLA VALUTAZIONE APERTO AI DOCENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

durante gli incontri verranno trattate le seguenti tematiche; -riferimenti normativi valutazione degli apprendimenti -la valutazione scolastica : revisione e nuove criticità alla luce della valutazione delle competenze. -compiti autentiche e rubriche di competenze -le prove Invalsi - Valutazione e certificazioni delle competenze



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ FORMAZIONE IO CONTO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line